

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 57 del 29-06-2026

COPIA

Oggetto: Validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026-2029 del Comune di Grottaminarda secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-3.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 35 del 27 ottobre 2023 la sottoscritta è stata rinnovata nell'incarico di Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Avellino a decorrere dal 14.11.2023 per un periodo di cinque anni;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.9 del 21 dicembre 2018 veniva approvato lo Statuto dell'EdA Avellino ai sensi degli art. 9 e 25 della Legge Regionale n.14/2016;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.4 del 13 marzo 2019 veniva approvato il Regolamento di Contabilità;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 20 del 17 dicembre 2019 è stato approvato lo Statuto dell'EdA Avellino modificato e integrato;
- con Delibere del Commissario Straordinario n.1 del 4 gennaio 2022 e n. 4 del 3 marzo 2022 è stato modificato lo Statuto dell'Ente d'Ambito;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 13 del 12 giugno 2025 è stato modificato lo Statuto aggiornando gli allegati "A", "AA", "C", "D" e "F";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Avellino per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Avellino, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Avellino è istituito l'EDA Avellino, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA)
 - a) con deliberazione 225/2018/R/rif ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
 - b) con deliberazione 715/2018/R/rif ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
 - c) con deliberazione 242/2019/A tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *“Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti”*;
 - d) con deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
 - e) con l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n.443/2019, all'art. 1, definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) come l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
 - f) con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;
 - g) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
 - h) con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
 - i) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- j) con deliberazione del 5 agosto 2025 397/2025/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- k) con determinazione del 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/R/rif per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2026- 2029 (MTR-3);

RILEVATO CHE

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:
 1. la ricezione del PEF “grezzo” da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-3 ed il consolidamento del PEF;
 3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (*art. 4.4 dell'Allegato “A” alla deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/rif, del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) periodo regolatorio 2026-2029*);
 4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 5. l'assunzione della determinazione della “*proposta tariffaria*” (PEF 2026-2029, relazione di accompagnamento come da Allegato 2 alla determinazione ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della “*proposta tariffaria*” corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle “pertinenti determinazioni” (cioè dall'approvazione in sede locale).

DATO ATTO CHE

- l'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della piattaforma edagest messa a disposizione dei Comuni e dei Gestori, ha svolto integralmente le attività di verifica della documentazione caricata e, solo all'esito delle verifiche, ha disposto la trasmissione a mezzo PEC della documentazione risultata conforme;
- tramite la medesima piattaforma edagest è stata altresì espletata la procedura partecipata, prevista per consentire l'acquisizione di eventuali osservazioni e dei connessi elementi istruttori;
- l'EDA Avellino, Ente Territorialmente Competente (ETC), per il comune di Grottaminarda ha acquisito agli atti a mezzo PEC del 26 giugno 2026 anche la seguente documentazione:
 1. per il Comune:

- a. Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema tipo dell'Allegato 2 della determina n. 1/DTAC/2025;
 - b. dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina n. 1/DTAC/2025;
 - c. PEF Grezzo, Tool di calcolo MTR-3, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina n. 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
 - d. Fabbisogni standard (c.653 L. 147/2013)
2. per il soggetto gestore Irpiniamambiente s.p.a.:
- a. Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema tipo dell'Allegato 2 della determina n. 1/DTAC/2025, ivi inclusa una integrazione alla stessa;
 - b. dichiarazione di veridicità del legale rappresentante, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i gestori di diritto privato) della determina n. 1/DTAC/2025;
 - c. PEF Grezzo, Tool di calcolo MTR-3, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina n. 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
 - d. documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione e un Report dei driver impiegati per l'allocazione dei costi.

VISTI

- i dati, gli atti e i documenti trasmessi dal Comune e dal Gestore per la validazione del Piano Economico Finanziario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

CONSIDERATO CHE

- l'Allegato "A" alla deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/rif, recante "*metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 MTR-3*":
 - ✓ prevede all'art. 29.1) che *sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo (indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario) e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'art.8, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 18;*
 - ✓ stabilisce all'art. 29.5) che *il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati;*
 - ✓ stabilisce all'art. 30.1) che *il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione dell'organismo competente definito all'art.1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti*

delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite . La validazione concerne almeno la verifica:

- a. *della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
 - b. *del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani e al punto 2 della predetta Deliberazione ARERA n. 385/2023 si stabilisce che *“i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all’Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024”;*

RICHIAMATA

- la delibera del Consiglio d’Ambito n. 5 del 6 luglio 2020 con la quale sono stati determinati i parametri/coefficienti di competenza dell’ETC al fine di poter espletare l’attività di competenza;
- la delibera n.8 del 13.07.2020 con la quale il Consiglio d’Ambito ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell’art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che sulla base della normativa vigente assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 9 del 03-09-2020 con la quale è stata approvata una modifica dei coefficienti *Xa*, *QLa* e *PGa* (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel range prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l’anno 2020, dell’emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp*, *COSTV,a exp*, *RCNDTV*, *COVTF,2020 exp*.
- la delibera del Consiglio d’Ambito n.1 del 19 marzo 2021 con la quale per il 2021 sono state confermate le disposizioni contenute nelle Deliberazioni nn. 5, 8 e 9 del 2020 ed allo stesso modo è stata confermata l’impostazione adottata dall’ETC nella valorizzazione dei parametri di competenza con l’ulteriore possibilità, sulla scorta delle esperienze maturate nel primo periodo di avvio del MTR, di valorizzare gli stessi parametri in base alla specificità del PEF consolidato, entro i range stabiliti da ARERA, al fine di recuperare la sostenibilità efficiente della gestione;

- la Determinazione del Direttore Generale n. 9 del 12 febbraio 2022 con la quale è stata approvata la *“Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 363/2021”*;
- la Determina del Direttore Generale n. 15 del 19 febbraio 2024 di approvazione della *“Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif*;
- la propria Determina n. 14 del 6 febbraio 2025 con la quale è stata approvata la *Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/rif.*;
- la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 255 del 28 maggio 2026 avente ad oggetto *“Individuazione impianti ciclo integrato rifiuti minimi e intermedi ai sensi della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF – Determinazioni”*;

PRESO ATTO

- della relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell’Ente territorialmente competente di cui all’Allegato 2 della determinazione 7 novembre 2025 n. 1/2025 - DTAC, allegata alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-3, elaborata in accordo con quanto stabilito nella *Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/rif.*, approvata con Determinazione del Direttore Generale n. 14 del 6.2.2026;

DATO ATTO CHE

- ai sensi degli art. 4,5 e 6 del D.Lgs 241/1990, il responsabile del procedimento è la scrivente;
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa viene reso dalla proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all’art. 23 e all’art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l’art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i.;
- la Determinazione ARERA n. 2/2020;
- la Determinazione ARERA n. 238/2020;

- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023;
- la Determinazione ARERA n. 1/2023;
- la Deliberazione ARERA n. 397/2025;
- la Determinazione ARERA n.1/2025;
- il D. Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.
- lo Statuto dell'EDA Avellino;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, e avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti:

- 1. di VALIDARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di Grottaminarda comprensivo dell'allegata Relazione di accompagnamento, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, in conformità alle disposizioni ARERA deliberazione n. 397/2025 e determinazione n. 1/DTAC/2025;
- 2. di STABILIRE** che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili, prima delle detrazioni, per il servizio integrato di gestione dei RU per il periodo 2026-2029, così come determinato nel PEF allegato, è pari a:

Per l'anno 2026:

Componente Variabile	Componente Fissa	Totale
1.354.196	249.906	1.604.103

Per l'anno 2027

Componente Variabile	Componente Fissa	Totale
1.455.116	256.462	1.711.577

Per l'anno 2028

Componente Variabile	Componente Fissa	Totale
1.479.624	261.050	1.740.674

Per l'anno 2029

Componente Variabile	Componente Fissa	Totale
1.506.079	264.187	1.770.266

- 3. di DARE ATTO** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

- 4. di TRASMETTERE** la presente Determinazione al Comune di Grottaminarda per i successivi adempimenti di competenza;
- 5. di TRASMETTERE** all'ARERA, ai sensi dell'art. 1.2 della citata determinazione n. 1/DTAC/2025, le deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione del PEF 26-29 e dei corrispettivi per l'utenza finale relativi all'annualità 2026, ai fini della successiva approvazione di competenza dell'autorità;
- 6. di PUBBLICARE** la presente determinazione all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, sul quale rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

il Direttore Generale
ing. Annarosa Barbati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(1° c., art. art. 124 e 9° c., art. 183 del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs 18.08.2000, n.26)

N. 71 del Registro Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente provvedimento, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Avellino, 29-06-2026

Il Direttore Generale
Ing. Barbatì Annarosa